DALLE REGIONI

Campania, il Consiglio regionale approva modifiche legge elettorale e proposta di legge sui giovani per la legalità

di **Redazione** · 28 maggio 2025, 23:20

Il Consiglio regionale della Campania, presieduto da **Gennaro Oliviero**, ha approvato (con 27 voti favorevoli, 9 contrari e 3 astenuti), a maggioranza, con il voto contrario dell'opposizione di centrodestra, la Proposta di legge "Modifiche alla legge regionale 11 novembre 2024, n. 17 Modifiche alla legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (Legge elettorale) e alla legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo), ad iniziativa dei Capogruppo regionali del Pd, **Mario Casillo**, "Azione-Per,PRI" **Pasquale Di Fenza**, "Gruppo Misto", **Corrado Matera**, "De Luca Presidente a testa alta con De Luca", **Carmine Mocerino**, "Italia Viva", **Tommaso Pellegrino**, "Partito Socialista Italiano-Campania Libera-Noi di Centro-Noi Campania", **Giovanni Porcelli**.

La proposta di legge, introdotta all'esame dell'assemblea legislativa dal Presidente della I Commissione, **Giuseppe Sommese** (Azione), modifica la legge regionale 11 novembre 2024, n. 17, già, a sua volta, modificativa della Legge elettorale della Regione Campania, introducendo un diverso termine (che viene ridotto da 90 a 60 giorni) a decorrere dalla scadenza naturale del quinquennio della legislatura (indicando la data del 21 settembre prossimo) "per 'neutralizzare' la causa di ineleggibilità per i Sindaci che hanno intenzione di candidarsi alle elezioni regionali. Ciò in quanto – ha spiegato Sommese – il termine maggiore potrebbe costituire una eccessiva compressione delle prerogative dell'elettorato passivo e la sua riduzione appare sicuramente più rispondente al principio di ragionevolezza".

Contrari i gruppi del centrodestra con il consigliere di Fdi **Raffaele Maria Pisacane**, che ha ricordato di aver presentato in Commissione emendamenti per ripristinare la norma originaria che prevedeva l'incandidabilità dei Sindaci solo a partire dai Comuni con popolazione a quindicimila abitanti, consentendo a tutti gli altri di poterlo fare liberamente senza doversi

dimettere dalla carica; il capogruppo della Lega, **Severino Nappi**, che ha sottolineato l'ennesima norma elettoralistica che il centrosinistra vuole approvare", e il consigliere di FdI **Nunzio Carpentieri** che ha evidenziato "la volontà su sbarrare il passo ai Sindaci anche dei piccoli Comuni e di continuare, comunque, ad 'utilizzare' i primi cittadini in campagna elettorale".

Il Consiglio ha, poi, approvato (con 31 voti favorevoli, 9 contrari, 5 astenuti), il Testo Unificato "Nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino dei Consorzi di Bonifica", frutto delle proposte di legge presentate dai consiglieri **Corrado Matera** (gruppo misto), **Maurizio Petracca** (Pd), **Bruna Fiola**, **Gennaro Oliviero**, **Erasmo Mortaruolo**, **Loredana Raia** (Pd), ed introdotto all'esame dell'assemblea legislativa dal Presidente della Commissione Regionale Ambiente, **Giovanni Zannini** (De Luca Presidente a Testa Alta con De Luca Presidente).

"Essa rappresenta una legge di "sistema" nel settore che va ad abrogare l'attuale Legge regionale 25 febbraio 2025 n. 4 ("Nuove norme in materia di bonifica integrale") e a dettare una nuova disciplina delle attività di bonifica integrale, finalizzate alla sicurezza territoriale, alimentare ed ambientale. attraverso i Consorzi di bonifica, deputati alla sicurezza idraulica, alla manutenzione del territorio, alla provvista e razionale utilizzazione e tutela delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, alla conservazione, difesa del suolo, valorizzazione dello spazio rurale e dell'ambiente, riordina i consorzi di bonifica e pone le basi per razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche e per efficientare l'intero sistema", ha spiegato Zannini.

"E' una legge importante soprattutto per le aree interne, che consente di far fronte alle problematiche del cambiamento climatico e per la tutela del territorio", ha sottolineato il Presidente del Gruppo misto Corrado Matera. Sul tema sono intervenuti anche il Presidente della Commissione Bilancio, Francesco Picarone (Pd), nell'illustrare le disposizioni relative all'organizzazione dei Consorzi di bonifica, il consigliere Francesco Cascone (FI) per il quale "la legge scioglie importanti nodi del sistema e, quindi, pone le basi per il suo efficientamento e miglioramento" e l'assessore all'agricoltura, Nicola Caputo, che ha ringraziato le categorie che hanno dato il proprio contributo sottolineando che questa legge pone la Regione all'avanguardia in Italia anche in termini di prospettiva.

Successivamente, il Consiglio regionale della Campania, sempre presieduto da Gennaro Oliviero, ha approvato (con 36 voti favorevoli e un astenuto) la Proposta di legge "I giovani per la legalità, Modifiche alla legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 (Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata)" , ad iniziativa del Presidente del Consiglio Regionale della Campania **Gennaro Oliviero**, insieme con i cofirmatari **Vincenzo Santangelo** (Italia Viva) e **Bruna Fiola** (Pd).

“Questa proposta di legge nasce dall’idea degli studenti e delle studentesse che hanno preso parte a ‘Ragazzi in Aula’, un progetto importante che vede protagonisti i giovani in quest’Aula consiliare, che li vede proporre idee e progetti su temi di rilevanza sociale, come quello che stiamo esaminando e che molto volentieri ho depositato come mia proposta di legge ed oggi giunge all’approvazione”, ha sottolineato il Presidente Oliviero.

“La proposta di legge aggiunge alle iniziative per riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità, la promozione di attività volte all’inserimento dei giovani in condizioni di svantaggio per favorire la loro crescita in un clima relazionale sereno, valorizzando le loro potenzialità”, ha sottolineato la Presidente della Commissione Politiche sociali, Bruna Fiola.

“Questa proposta di legge evidenzia il valore sul quale stiamo investendo nel riuso e nella valorizzazione dei beni confiscati alla camorra”, ha aggiunto l’assessore alla legalità Mario Morcone.

Dal Consiglio via libera all’unanimità (con 34 voti favorevoli) la proposta di legge per l’“Istituzione della Giornata regionale in memoria della liberazione di Napoli dall’occupazione nazifascista”, ad iniziativa del Presidente del Consiglio Regionale della Campania Gennaro Oliviero, e del consigliere Vincenzo Santangelo (Italia Viva), e finalizzata ad istituire nel giorno del 30 settembre di ogni anno la Giornata regionale in memoria della liberazione di Napoli dall’occupazione nazifascista” per commemorare l’insurrezione del popolo napoletano contro le forze armate tedesche avvenuta tra il 27 e il 30 settembre 1943, nota come “Le Quattro Giornate di Napoli”, con il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado e l’istituzione del Premio “Gennaro Capuozzo” dedicato alle tre migliori tesi di laurea sulla Resistenza e sull’Antifascismo. Hanno espresso apprezzamento per le proposte di legge e per il lavoro svolto dalle scuole proponenti, la consigliera **Maria Luigia Iodice** (Psi,Campania Libera), la consigliera **Roberta Gaeta** (Demos) e il capogruppo di IV **Tommaso Pellegrino**.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/05/28/campania-il-consiglio-regionale-approva-modifiche-legge-elettorale-e-proposta-di-legge-sui-giovani-per-la-legalita/

© 2026 Istituzioni24